



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 65 DEL 30/11/2016**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30
NOVEMBRE 2016**

L'anno **2016**, addì **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **20:45**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
MAMMI ALESSIO	X		GALLINGANI MARCELLO		X
MONTANARI CORINNA	X		SOLUSTRI CRISTINA	X	
GHIRRI ALBERTO	X		BATTISTINI MANUEL		X
CAFFETTANI MATTEO	X		SANSIVERI ROBERTO	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		DIACCI ELENA	X	
SCIANTI GIORGIA	X		BEGHI DAVIDE	X	
ZINI ELEONORA	X		CAMPANI MASSIMILIANO	X	
MONTI LUCA	X		SPALLANZANI TIZIANA	X	
MARZANI GIULIA	X				

Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il presidente del Consiglio **Matteo Caffettani**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 65 DEL 30/11/2016

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 30 novembre 2016, svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

Punto n. 1 – Approvazione verbali della seduta del 25 ottobre 2016. (Deliberazione n. 59).

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“L'ordine del giorno reca al punto 1: «Approvazione verbali della seduta del 25 ottobre 2016».

Posto in votazione il punto n. 1, il Consiglio comunale approva:

favorevoli n. 15

contrari n. 00

astenuiti n. 00

Punto n. 2 – Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale. (Deliberazione n. 60).

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“L'ordine del giorno reca al punto 2: «Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale». La comunicazione è semplicemente questa, ne approfitto, solitamente lo faccio con una e-mail informale, ma vista la ristrettezza dei tempi, il prossimo Consiglio comunale si terrà, probabilmente, venerdì 16 dicembre. “

Punto n. 3 – Comunicazioni del Sindaco. (Deliberazione n. 61).

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“L'ordine del giorno reca al punto 3: «Comunicazioni del Sindaco». “

MAMMI – SINDACO.

“Comunico al Consiglio che nelle prossime ore manderò un messaggio di solidarietà, a nome del nostro Comune, all'avvocato Enza Rando e ai suoi colleghi del suo studio. Enza Rando è vicepresidente di *Libera*. È avvocato che opera nel Foro modenese, da tanti anni impegnata nel contrasto alla criminalità organizzata, nel rappresentare anche *Libera*, come parte civile, in tanti processi che riguardano gruppi criminali, anche nella nostra regione. La solidarietà deriva dal fatto che, come saprete, nella serata tra venerdì e sabato, mentre lei era impegnata in un dibattito pubblico con Don Luigi Ciotti, ci sono stati degli intrusi che si sono inseriti nel suo studio, hanno rovistato nelle carte, hanno controllato i computer, senza però – credo di aver capito – rubare oggetti di particolare valore. Un episodio molto inquietante.

Enza Rando doveva essere con noi sabato sera, ad un'iniziativa che avevamo promosso insieme a *Libera*, all'interno della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e non è potuta venire proprio a seguito di questo brutto accadimento. Quindi credo sia giusto mandarle un messaggio di

solidarietà da parte di tutti noi, in modo che senta la nostra vicinanza e prosegua con ancora più determinazione il suo lavoro di legale, anche all'interno di *Libera*, per quello che fa a favore anche della nostra democrazia e della nostra libertà. “

Punto n. 4 – Modifica delle aree per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Modifica regolamento mercato settimanale e mercati di fiera. (Deliberazione n. 62).

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“L'ordine del giorno reca al punto 4: «Modifica delle aree per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Modifica regolamento mercato settimanale e mercati di fiera». La parola al vicesindaco Nasciuti. “

ASSESSORE NASCIUTI. :

“Grazie Presidente. Con la presente andiamo a modificare alcune situazioni che nel tempo si sono dimostrate non utilizzabili, quindi alcuni posteggi, come abbiamo già comunicato alla Capigruppo, sui 428 della Fiera di San Giuseppe, ne sopprimiamo quattro, che sono diventati nel tempo inutilizzati; sui 208 di Santa Caterina ne sopprimiamo due. Questo per quello che riguarda l'area delle fiere.

Per quello che riguarda l'area del mercato, trattiamo la parte di Via Garibaldi, cercando di dare uniformità e omogeneità nella profondità dei banchi, in modo da poter avere più accesso alle aree retro dei banchi, quindi alla parte del commercio in sede fissa, in modo che ci sia più spazio anche per fruire dei controviali, che durante i lunedì sono occupati dai mercati. È una restrizione di venti centimetri da una parte e di settanta dall'altra, in modo da uniformare anche le profondità e dare più possibilità al commercio in sede fissa di avere più accessibilità. Questo in conformità con le norme di sicurezza, che tuttora sono garantite, in accordo con le associazioni di categoria.”

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi su questo punto?

Sansiveri, prego. “

SANSIVERI – CONSIGLIERE. :

“Era una segnalazione che era pervenuta anche al nostro gruppo, in particolare dei negozianti. Dunque, assolutamente favorevoli. “

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione del punto n. 4: «Modifica delle aree per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Modifica regolamento mercato settimanale e mercati di fiera». “

Posto in votazione il punto n. 4, il Consiglio comunale approva all'unanimità

favorevoli n. 16

contrari n. 00

astenuiti n. 00

Punto n. 5 – Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. (Deliberazione n. 63).

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“L’ordine del giorno reca al punto 5: «Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267». La parola per l’illustrazione al Sindaco. “

MAMMI – SINDACO. :

“Grazie Presidente. Si tratta dell’ultima variazione al bilancio 2016. L’ho già presentata all’ultima riunione della Conferenza dei capigruppo. È una variazione di lieve entità, che serve soprattutto a sistemare i capitoli. È di lieve entità anche per il fatto che l’ultima variazione l’abbiamo fatta al bilancio poche settimane fa.

Entrando nel merito e segnalandovi le variazioni sui capitoli, quelle più significative dal punto di vista dell’entità economica, per quanto riguarda il primo settore, cioè quello della segreteria, dell’anagrafe, del personale del commercio e delle fiere, abbiamo un aumento di spesa di 6.500 euro per l’acquisto di attrezzature per i cimiteri, in particolare sette scale. Per quanto riguarda il secondo settore, riduciamo le entrate derivanti dall’Imu, dalle pubbliche affissioni e dalla Tasi, in quanto noi avevamo fatto delle previsioni, naturalmente, nell’approvazione del bilancio previsionale, ma le variazioni servono poi ad adeguare il bilancio sulla base delle reali entrate di questi tributi. E, come sapete, nel 2016 sono state previste anche delle agevolazioni che i cittadini e le imprese potevano chiedere rispetto al pagamento di questi tributi. Quindi prima non eravamo nelle condizioni di poter sapere esattamente quante erano queste agevolazioni che venivano chieste, proprio per il fatto che doveva essere una richiesta formulata dal cittadino. Quindi adeguiamo e rendiamo più vicino all’entrata reale i capitoli relativi in particolar modo all’Imu e alla Tasi, riducendolo di 163 mila euro. Però, considerando il gettito complessivo che si avvicina a 5,8 milioni di euro, non è una variazione di grandissima entità.

Per quanto riguarda altre variazioni nei capitoli relativi al secondo settore, mi preme segnalare una riduzione dei trasferimenti all’Unione Tresinaro Secchia di 79 mila euro, in quanto il servizio sociale unificato necessita di meno risorse, com’è già stato detto dal Presidente dell’Unione nell’ultimo Consiglio dell’Unione; significa che i vari Comuni che compongono l’Unione devono concorrere con minori risorse al funzionamento dell’Unione stessa.

Abbassiamo di 20 mila euro il fondo di riserva, che passa quindi da 50 mila a 30.292 euro e 30 mila per il mese di dicembre spero possano bastare.

Per quanto riguarda il quarto settore, quello della cultura e dello sport, la variazione più significativa è un contributo della Regione sulle iniziative sportive per un progetto chiamato “Bambini sportivi”, quindi troverete una voce di entrata di 5 mila euro non prevista e un’uscita di altrettanto valore, proprio per la realizzazione di questo progetto.

Per quanto riguarda il quarto settore (l’assistenza) si tratta solo di una manutenzione dei vari capitoli tra entrate e uscite, quindi non ci sono entrate maggiori rispetto a quanto avevamo previsto e neanche di spese maggiori, ma solo un adeguamento dei vari capitoli. Stessa cosa per quanto riguarda l’istituzione dei servizi educativi scolastici; anche qui, l’unica variazione in positivo è un contributo di 50.313 euro da parte della Regione Emilia-Romagna, erogato dalla Provincia, sull’assistenza dei ragazzi diversamente abili nelle scuole superiori. Questo ci porta un’entrata maggiore sul capitolo che già avevamo previsto per questo tipo di servizio. Naturalmente, tra entrate e spese, la variazione si chiude in pareggio.”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie Sindaco.

È aperta la discussione. Consigliera Zini, prego.”

ZINI – CONSIGLIERA. :

“Grazie Presidente. Una breve considerazione. Come ci ha illustrato il Sindaco, si tratta dell’ultima di una serie di variazioni che abbiamo effettuato quest’anno. Gli importi non sono particolarmente rilevanti, ma si muovono sul *trend* che ha caratterizzato le varie approvazioni del bilancio in corso d’anno. Viene confermata la solidità patrimoniale ed economica del Comune e l’impegno sui servizi e sugli investimenti.

Come gruppo consiliare del Pd, ci auguriamo di proseguire su questa linea e cominciare a lavorare quanto prima sul prossimo bilancio per l’anno successivo.”

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“Grazie. Campani, prego.”

CAMPANI – CONSIGLIERE. :

“Grazie. Visto che si parla di variazioni, penso che il tema sia assolutamente inerente. Volevo chiedere al Sindaco se potevamo avere qualche ragguaglio in merito alle attività che sono state messe in atto per il recupero dell’evasione Tari, poiché nei Consigli appena discussi abbiamo sentito parlare di cifre molto importanti e, comunque, sappiamo che sono state messe in atto tutta una serie di azioni per tentare il recupero. Quindi volevo chiedere a che punto eravamo e quali erano le cifre interessate per questo.”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Sentiamo se ci sono altri interventi prima della replica.

Sansiveri, prego. “

SANSIVERI – CONSIGLIERE. :

“Al di là del nostro voto su questo punto che concerne il bilancio e la composizione dello stesso, quindi è consequenziale, coglievo l’occasione per chiedere un’informazione riguardo ai 79 mila euro di minori trasferimenti verso l’Uts per i servizi. Mi pare che in Uts si fosse parlato di 59 mila euro per il Comune di Scandiano.

Quindi volevo conferma di questo numero, se magari avevo capito male io. E di questo minor gettito, se è possibile avere un chiarimento, un dettaglio: se è stato fatto a parità di servizi, se sono state tagliate o ridotte alcune prestazioni, o una riduzione del personale. Da dove deriva questo risparmio, che sembra un buon risultato? “

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie Sansiveri.

Sindaco, prego.”

MAMMI – SINDACO. :

“La Tari rappresenta certamente un elemento di delicatezza che dobbiamo monitorare costantemente. Come abbiamo avuto modo di dire in altre occasioni, sia in quest’aula consiliare che durante le Commissioni, purtroppo è il tributo locale più soggetto a evasione, per le ragioni che, immagino, non comporta immediatamente una interruzione nell’erogazione del servizio, a differenza di altri tributi, o di altri servizi che vengono pagati.

Noi abbiamo livelli di morosità piuttosto elevata. Non sono livelli di morosità più alti di altri territori, quindi siamo, purtroppo, nella media, perché nell’ambito provinciale le percentuali sono quelle. Noi ci stiamo concentrando molto per la riscossione coattiva. Abbiamo fatto la gara; abbiamo individuato un soggetto che si occupa della riscossione coattiva, che sta procedendo, a partire dal recupero dei tributi del 2013, sta proseguendo sulle altre annualità e arriverà fino al 2015, compreso. Purtroppo, sul 2013 siamo intorno – vado a memoria, qui non ho il dato preciso, ma possiamo precisarlo anche nei prossimi giorni, se avete bisogno di informazioni il nostro ufficio

Ragioneria e anche quello dei Tributi è a disposizione – credo al 20% del recupero di quanto non è stato pagato. Nel 2014 le lettere sono partite da poco. Il dato più certo è quello del 2013 e lì abbiamo, più o meno, un recupero del 20%.

Quindi dovremo necessariamente procedere a misure come l'ipoteca, laddove è possibile, su immobili, su beni e anche, in alcuni casi, i fermi amministrativi che, come sapete, è uno strumento a nostra disposizione per poter obbligare e spingere, sempre di più, la persona che deve pagare questo tributo, a farlo. Quindi nel momento in cui non vengono saldati questi debiti, poi si procede in questo modo, con i fermi amministrativi, piuttosto che con misure ipotecarie.

Alla domanda sui 79 mila euro: non c'è stata una riduzione dei servizi da parte dell'Unione Tresinaro Secchia. Questo è un avanzo, nel senso che anche qui, quando fai un bilancio di previsione, metti delle risorse facendo delle ipotesi; poi, magari, durante l'anno hai meno casi da seguire, hai meno problemi, o anche meno problemi emergenziali da seguire, quindi ti possono avanzare delle risorse.

Quindi queste risorse in meno che noi daremo all'Unione sono il frutto del fatto che questo servizio ha avuto, probabilmente, meno interventi da effettuare su casi sociali, su problemi di carattere sociale. Per esempio, soprattutto sui servizi sociali che si occupano dei minori, ci sono delle variabili molto alte. Basta che nell'arco dell'anno tu abbia diversi minori da seguire, non nuclei familiari con minori, ma minori da seguire, quindi minori da mettere in comunità, da accompagnare in comunità, minori da dare in affidamento, che ovviamente ti sballano le previsioni, perché il servizio che deve occuparsi della gestione del minore è molto oneroso. Quindi ti bastano pochi casi che si verificano durante l'anno. Quindi non c'è una diminuzione dei servizi, ma semplicemente un avanzo rispetto alle spese che erano state preventivate. Quindi, come facciamo tutti gli anni, a fine anno queste risorse vengono restituite ai Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia.”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie Sindaco.

Sansiveri.”

SANSIVERI – CONSIGLIERE. :

“Innanzitutto grazie per i chiarimenti. Avevo un altro paio di domande per quanto riguarda il discorso della Tari. È stato individuato quindi un soggetto esterno per il recupero dei crediti, ma non c'era anche una persona all'interno dei nostri uffici che era stata dedicata a questa attività?

Poi, un'altra domanda puramente tecnica: quel 20% recuperato, trattandosi di un soggetto esterno, sono entrate che ha il Comune, il 20 per cento del totale? Oppure da questo 20 per cento, chiaramente, bisogna scremare il compenso per questo soggetto?”

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

“Prego, Sindaco.”

MAMMI – SINDACO. :

“La società che è stata individuata tramite gara, che si chiama Engineering, ha un aggio del 19 per cento su quanto riesce a recuperare. L'ufficio Tributi, che segue tutte le operazioni di recupero dei tributi, fino alla riscossione coattiva, da quel momento diventa funzione di Engineering, nel corso dell'anno è stato potenziato con un'unità in più rispetto all'annualità precedente.

Quindi abbiamo ricostituito l'ufficio che tradizionalmente era composto da tre persone ed è ritornato a essere di tre persone, proprio per concentrarci di più sul controllo, le verifiche, sull'elusione e sull'evasione. Sono convinto che per il lavoro che stiamo facendo, avremo dei dati migliori del passato, rispetto a questo fronte. Quindi si stanno avendo dei recuperi.

Poi, è naturale che Scandiano è un territorio che ha una conformità urbanistica diversa da altri Comuni del distretto. Quindi quando hai dei recuperi di tributi su aziende, su imprese, sono cifre molto più elevate di recuperi che riguardano il singolo cittadino, la singola famiglia.

Quindi questo ci porta a non poterci paragonare esattamente ad altri territori che sono più industrializzati di noi, che hanno più industria, quindi hanno cifre più alte rispetto anche al pagamento dei tributi, quindi anche sul fronte dei tributi evasi, ovviamente. Spero di essere stato chiaro.”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto n. 5 all’ordine del giorno: «Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267».

Posto in votazione il punto n. 5, il Consiglio comunale approva

favorevoli n. 13

contrari n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– Movimento 5 stelle.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00

Posta in votazione l’immediata esecutività del punto 5, il Consiglio comunale approva a maggioranza

favorevoli n. 13

contrari n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– Movimento 5 stelle.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

astenuti n. 00

Punto n. 6 – Convenzione per l’affidamento alla Provincia di Reggio Emilia di funzioni di supporto tecnico amministrativo in materia di stazione unica appaltante e di servizi di architettura e ingegneria. Adesione e approvazione. (Deliberazione n. 64).

PRESIDENTE. :

“L’ordine del giorno reca al punto 6: «Convenzione per l’affidamento alla Provincia di Reggio Emilia di funzioni di supporto tecnico amministrativo in materia di stazione unica appaltante e di servizi di architettura e ingegneria. Adesione e approvazione». La parola all’assessore Ferri. “

FERRI – ASSESSORE. :

“Grazie Presidente. Sottoponiamo all’approvazione del Consiglio comunale questa convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per il supporto tecnico amministrativo in materia di stazione unica appaltante. Il D.Lgs. 50/2016 che, di fatto, è il nuovo Codice dei contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture, dà un’indicazione precisa e spinge sull’aggregazione delle stazioni appaltanti. Questo decreto legislativo delinea un nuovo sistema di aggregazione delle committenze; prevede che i Comuni non capoluogo procedano all’esecuzione, allo svolgimento di gare attraverso le centrali di committenza, quindi aggregazione dei Comuni, in seno all’Unione dei Comuni, organi tra Unione dei Comuni e anche attraverso l’utilizzo degli enti di Area vasta come può essere la Provincia. La finalità, ovviamente, è quella di razionalizzare i costi e utilizzare al meglio le risorse

di personale e anche le competenze per l'esecuzione della gara.

Noi, con questa convenzione, apriamo una possibilità, una strada di collaborazione con la Provincia per lo svolgimento delle gare, ma non comporta, né per noi, né per la Provincia, nessun obbligo.

In sintesi, la convenzione prevede che venga affidata, nel caso in cui lo decida autonomamente il Comune – e la Provincia, ovviamente, sia d'accordo – lo svolgimento delle procedure di gara dopo la determinazione a contrarre. Quindi tutta quella che è la procedura a monte della determinazione a contrarre, dal progetto preliminare e studio di fattibilità, fino all'impegno di spesa, quindi il progetto esecutivo, la nomina del responsabile unico del procedimento, che rimane del Comune, la stazione unica appaltante fa la procedura di gara e poi ripassa la palla al Comune dopo l'aggiudicazione finale, quindi per quanto riguarda la stipula del contratto, la direzione lavori, fino al collaudo finale delle opere.

Quindi rimangono a carico della Provincia, nel caso in cui si stipuli la convenzione, solo la parte meramente di svolgimento della gara. Ovviamente, la convenzione prevede un rimborso, che è un rimborso delle spese alla Provincia per l'esecuzione delle gare di cui sopra, che viene determinata, a seconda dell'entità dei lavori che si vanno ad appaltare, da un minimo di 0,25 fino a un massimo dello 0,5% sull'ammontare dei lavori.”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie Assessore.

Ci sono interventi sul punto? Sansiveri. “

SANSIVERI – CONSIGLIERE. :

“Grazie Presidente. La cooperazione tra gli Enti ha potenzialmente aspetti positivi, come abbiamo visto anche poco fa, per via della condivisione delle risorse, delle persone, delle informazioni e per la razionalizzazione delle spese.

Com'è stato indicato alla Conferenza capigruppo, esiste già un sistema centralizzato nell'Unione Tresinaro Secchia ed è su questo che, credo, dovremmo puntare, sulla fusione effettiva dei Comuni con i benefici sopra esposti.

L'istituto della Provincia è da sempre malvisto dal nostro movimento politico, ancora prima della finta abolizione dell'Ente da parte del Governo, tradotta, invece, nell'abolizione del diritto di voto dei componenti da parte dei cittadini. Per questo motivo, non abbiamo mai preso parte alle elezioni di questo Ente, dunque non siamo presenti in Provincia. Tuttavia, si tratta di una convenzione non vincolante e non esclusiva. E questo è positivo.

Colgo l'occasione per chiedere un chiarimento: una volta, eventualmente, stipulata questa convenzione, chi deciderà e in base a quali criteri, se e quando avvalersene?”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie.

Assessore Ferri.”

FERRI – ASSESSORE. :

“Ovviamente, lo decide il Comune, nel senso che lo decide la Giunta. “

Faccio un passo indietro. Noi abbiamo una centrale unica di committenza, che già dalla sua istituzione, che penso risalgia a due anni fa – se non ricordo male –, a cui noi ci siamo rivolti per l'espletamento di tutte le gare che vanno oltre i 150 mila euro di lavori, così come prevede la legge. E noi abbiamo continuato e continueremo a fare così, nel senso che la centrale unica di committenza è la nostra Unione ed è il primo soggetto a cui noi ci rivolgiamo. Questa è una strada in più che noi ci riserviamo, anche tenendo conto che nel caso in cui la centrale unica di

committenza dovesse essere oberata di lavoro, perché comunque ad essa fanno capo tutti i Comuni per le gare, noi abbiamo una via d'uscita per poter svolgere la nostra gara e non fare posticipare o far saltare un'opera pubblica. Teniamo conto che se ci trovassimo nella condizione di dover appaltare un'opera e la centrale unica di committenza non riesca a farla, perché magari ha anche cinque, sei, dieci gare, per conto degli altri Comuni da fare, noi ci troveremmo in un vicolo cieco. Se abbiamo lavori, opere, che superano i 150 mila euro, il Comune non può fare la gara, perché la legge lo vieta.

Quindi è una strada alternativa che noi ci riserviamo, ma la nostra indicazione primaria, quindi la decisione della Giunta su dove rivolgersi, è quella di continuare con la centrale unica di committenza dell'Unione.”

Matteo Caffettani – PRESIDENTE.:

“Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi sul punto? Se non ci sono, procediamo alla votazione del punto n. 6: «Convenzione per l'affidamento alla Provincia di Reggio Emilia di funzioni di supporto tecnico amministrativo in materia di stazione unica appaltante e di servizi di architettura e ingegneria. Adesione e approvazione». “

Posto in votazione il punto n. 6, il Consiglio comunale approva a maggioranza”

favorevoli n. 13

contrari n. 00

astenuiti n. 03 (consiglieri Sansiveri Roberto e Massimiliano Campani– Movimento 5 stelle.it; Elena Diacci – Centro Destra – Forza Italia – NCD – Fratelli d'Italia – AN Uniti per Scandiano);

Matteo Caffettani - PRESIDENTE. :

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta. Grazie e buonasera a tutti.

La seduta si conclude alle ore 21,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente del Consiglio

Matteo Caffettani

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)